



Ministero dell'Istruzione
ISTITUTO COMPRENSIVO DI BRESCO - VIA DON STURZO
VIA DON LUIGI STURZO, 46 - 20091 BRESCO MI
Codice mecc. **I.C. MIIC8GE00R** - Codice fiscale **97666760158**
TEL.02 61455284 FAX 02 61455366
e-mail: MIIC8GE00R@istruzione.it; PEC MIIC8GE00R@pec.istruzione.it

Ai AI/ALLE DOCENTI
P.C. ALLE FAMIGLIE INTERESSATE
P.C. ALLA DSGA

OGGETTO: disposizioni e orientamenti in merito ai contenuti della nota n. 662 del 13 marzo 2021

Con riferimento ai contenuti della nota in oggetto e, in particolare, alla **possibilità di svolgimento dell'attività didattica in presenza per gli alunni con bisogni educativi speciali** e, segnatamente, per gli alunni con disabilità nelle cosiddette "zone rosse", secondo quanto previsto nell' articolo 43 del DPCM 2 marzo 2021, il quale dispone che: "Resta salva la possibilità di svolgere attività in presenza qualora sia necessario l'uso dei laboratori o in ragione di mantenere una relazione educativa che realizzi l'effettiva inclusione scolastica degli alunni con disabilità e con bisogni educativi speciali [...]"

si forniscono i seguenti orientamenti e le seguenti disposizioni:

*La norma in questione fa riferimento alla particolare condizione degli alunni con bisogni educativi speciali, tra cui quelli con disabilità, laddove vi sia la **necessità di mantenere una relazione educativa a garanzia dell'effettiva inclusione scolastica.***

Nel caso di didattica in presenza, al fine di *contemperare le esigenze formative degli alunni declinate negli specifici percorsi educativi individualizzati o percorsi didattici personalizzati - articolati sulla base della particolare condizione soggettiva dell'alunno/a - con le fondamentali misure di sicurezza richieste dal citato DPCM a tutela del diritto alla salute* si ritiene che **in ciascuna aula non possano essere presenti più di 5 alunni e un massimo di 3 figure educative (docenti, educatore comunale).**

I Consigli di classe/team Docenti procedono ad un'attenta valutazione dei singoli casi, infatti, *la condizione dell'alunno con bisogni educativi speciali **non comporta come automatismo la necessità di una didattica in presenza, potendo talora essere del tutto compatibile con forme di didattica digitale integrata salvo diverse esplicite disposizioni contenute nei già adottati progetti inclusivi.***

Di conseguenza

I Consigli di classe/team docenti avranno cura di **motivare adeguatamente sul piano didattico-educativo le decisioni assunte in collaborazione con le famiglie** valutando

- 1. la necessità o meno di *mantenere una relazione educativa a garanzia dell'effettiva inclusione scolastica attraverso la didattica in presenza,*** per ciascun alunno con BES
- di coinvolgere nelle attività in presenza anche altri alunni appartenenti alla stessa sezione o gruppo classe, sentite le famiglie – consentendone la completa rotazione in un tempo definito (fino alle vacanze pasquali) – con i quali gli studenti BES possano continuare a sperimentare l'adeguata relazione nel gruppo dei pari, in costante rapporto educativo con il personale docente e non docente presente a scuola.

Tali valutazioni dovranno essere coerenti con gli obiettivi definiti nei PEI, PDP degli alunni.

Il progetto di intervento in DDI, infatti, rappresenta un'integrazione di tali documenti fondamentali.

I Genitori (o i Docenti) potranno richiedere il parere di uno o più dei clinici che hanno redatto la diagnosi o che stanno attuando un percorso ri-abilitativo.

I progetti di intervento già approvati, quindi, potranno essere rivisti alla luce delle suddette indicazioni e per i nuovi, bisognerà necessariamente tenerne conto.

Si precisa che, in nessun caso il consiglio di classe/team docenti dovrà esprimere valutazioni in merito alla salute/sicurezza in quanto queste ultime spettano, **in via esclusiva**, al Dirigente Scolastico che ha già assunto le necessarie determinazioni in merito.

Le motivazioni alla base delle scelte effettuate dovranno essere eminentemente di natura didattico-educativa.

Qualora, il Dirigente Scolastico dovesse rinvenire, nell'ambito delle valutazioni effettuate da tali organi, un difetto di motivazione o comunque, **valutazioni non coerenti con i PEI/PDP**, anche con riferimento alle discipline coinvolte nelle eventuali attività in presenza, sarà necessario procedere ad una nuova valutazione e alla conseguente rivisitazione del progetto.

Si chiedono, pertanto, la massima responsabilità e collaborazione.

Per i progetti di intervento che prevedano la didattica in presenza, si conferma, inoltre, la necessità di una **coerenza di questi ultimi con il Piano per la DDI**, garantendo la possibilità di fruire delle lezioni in sincrono ed evitando, quindi, spostamenti da o verso la Scuola durante le ore in cui sono previste tali attività.

Si ritiene opportuno, ai fini dell'efficacia, che tali progetti debbano prevedere un numero congruo di ore in presenza (indicativamente 15-20 ore), salve diverse opportune e motivate valutazioni coerenti con la situazione soggettiva, onde non fare venire meno i presupposti che ne hanno determinato l'elaborazione e cioè **la necessità di *mantenere una relazione educativa a garanzia dell'effettiva inclusione scolastica.***

Distinti Saluti.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott. Davide Bassani

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ex art.3,c.2 D.Lgs n.39/93